

GIARRE: STRISCE BLU NELLO SPIAZZO DELLA STAZIONE

Il Comitato pendolari protesta per i parcheggi a pagamento

ele.cos.) «E' incomprensibile e strana la decisione dell'amministrazione comunale di riattivare i parcheggi a pagamento nello spiazzo antistante la stazione ferroviaria. E' assurdo cercare di tartassare chi, per scelta, vuole adoperare i mezzi pubblici quando invece le amministrazioni locali dovrebbero fare delle campagne di sensibilizzazione per incentivare il cittadino ad adoperare i mezzi pubblici di trasporto e il treno, in special modo, per eccellenza ecologico». E' lo sfogo di Giosuè Malaponti, coordinatore del Comitato pendolari Messina-Catania-Siracusa, dopo settimane in cui, quanti scelgono il treno all'auto, a Giarre devono sobbarcarsi della spesa del tagliando per la sosta. «Da qualche anno erano stati rimos-

si dall'attuale amministrazione comunale» - continua - chiedendo anche al sindaco «il perché di questa strana e inspiegabile decisione, dato che si era arrivati ad un accordo con l'eliminazione delle stesse».

Intanto, proseguono le lamentele di alcuni commercianti, costretti a pagare il prezzo intero del tagliando giornaliero, anziché l'abbonamento. Il responsabile della «Giarre Parcheggi», Mario Stanganelli, ha assicurato che, già da ieri, la ditta sta procedendo a contattare i commercianti per sottoporre loro il progetto di un abbonamento per la sosta nell'area di via Teatro. Lo stesso Stanganelli si è detto disponibile a concertare con i commercianti una rimodulazione delle aree destinate alla sosta a pagamento durante le prossime festività.